

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2018 - NUMERO 2255 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

PREBEN ELKJAER LARSEN CITTADINO ONORARIO

L'UNICO SINDACO DI VERONA

“CAVALLO PAZZO”, EROE DELLO SCUDETTO '84/'85, INSIGNITO DELL'ONORIFICENZA A PALAZZO BARBIERI ▪ «NON È CHE ADESSO SBOARINA MI FA PAGARE LE TASSE?» ▪ ALLA CERIMONIA ANCHE IL MITICO PRESIDENTE NANDO CHIAMPAN E TANTE GLORIE DEL CALCIO GIALLOBLÙ: GALDERISI, VOLPATI, FANNA ▪ TELEVISIONI DA COPENAGHEN

L'amministrazione comunale ha voluto insignirlo della cittadinanza onoraria. Lui però, **Preben Larsen**, che si è sempre fatto chiamare col cognome della madre, ossia **Elkjaer** («In Danimarca Larsen è un cognome comune, e io non lo sono mai stato»), in realtà è già sindaco da 33 anni. Lo è da quando l'Hellas Verona conquistò lo scudetto, memorabile stagione '84/'85. La Curva Sud ancora intona quel canto: «Elkjaer sindaco! Elkjaer sindaco!». Elkjaer oggi ha sessantuno anni, fa il com-



mentatore sportivo per la televisione danese, continua a trascorrere parte del-



l'estate nella sua casa di Bardolino, e quando gli parli di Verona gli si illuminano gli

occhi. «Che grande che è questa città, mi ha cambiato la vita». (...)

CONTINUA A PAGINA 2

L'ESPULSIONE DI BONATO DALLA LEGA PONE MOLTE DOMANDE

MAGGIORANZA, TIRA UNA BRUTTA ARIA

L'espulsione di **Mauro Bonato** dalla Lega e la posizione a dir poco riottosa del gruppo di Verona Domani già con un piede fuori dalla maggioranza, mettono l'amministrazione in una situazione di grave precarietà politica che impone da parte del sindaco una riflessione: è in grado di continuare ad ammini-

strare senza trascinare il Comune in una situazione di sabbie mobili politiche fatte di continui veti, litigi, ricatti e divisioni? E' la domanda che si pone il Pd con il suo segretario **Luigi Ugoli** e il suo gruppo consiliare formato da **Carla Padovani**, **Federico Benini**, **Elisa La Paglia** e **Stefano Vallani**. Lunedì la mag-

gioranza ha fatto saltare il numero legale della commissione consiliare sul nuovo impianto sportivo di rugby in Via San Marco. Il consiglio comunale di giovedì è in forse vista la contemporanea riunione di Verona Domani. «Molti segnali - sottolineano i Dem- ci dicono che proseguire in questo modo è difficile. La

cosa che ci preoccupa di più, al di là delle beghe interne, è la ricaduta negativa sulla città e sulle sue principali aziende pubbliche. Di questo rischio il sindaco e l'amministrazione devono rendere conto ai cittadini valutando se hanno la maggioranza per proseguire (...)

CONTINUA A PAGINA 2

OK

Roberto Bissoli

Alla Serit il Tar ha riportato "Rambo" Bissoli alla presidenza. Si parla di trattative in corso con Michele Croce (presidente della holding) per risolvere la questione.



KO

Mauro Bonato

Era stato nominato capogruppo della Lega in Consiglio comunale solo pochi giorni fa, ma adesso è stato espulso. Durissima la linea presa dal movimento al termine del direttivo veneto.



L'EX ATTACCANTE OGGI FA IL COMMENTATORE SPORTIVO IN DANIMARCA

UN "CAVALLO PAZZO" IN MUNICIPIO

LA CITTADINANZA ASSEGNATA A SEGUITO DI UNA MOZIONE VOTATA ALL'UNANIMITÀ IN CONSIGLIO

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

(...) Quando nella sala Arazzi di Palazzo Barbieri il sindaco **Federico Sboarina** lo nomina ufficialmente cittadino onorario, Preben se ne salta fuori così: «Non è che adesso mi fai pagare anche le tasse?!». Parte una risata collettiva. Oltre a decine di giornalisti, alcuni arrivati anche da Copenhagen, ci sono pure alcuni tifosi che si sono presi un'ora di permesso dal lavoro per assistere alla cerimonia. In municipio c'è **Nando Chiampan**, 91 anni, il presidente dello scudetto. Ci sono **Sergio Volpati**, **Pierino Fanna**, **Nanu Galderisi** e altri eroi di quegli anni. C'è anche il cantore, **Roberto Puliero**. Nessuno ha voluto mancare all'appuntamento. Elkjaer, abbronzatissimo e visibilmente emozionato, parla di suo figlio **Max**, «concepito in Borgo Roma». Ricorda lo straordinario gruppo di amici «prima ancora che compagni di squadra. A Verona mi avete anche inse-

gnato a vestirmi» dice ridendo. E poi avanti con altri ricordi legati al campo: il gol senza

chiodo. Lo chiamavano "Cavallo Pazzo", attaccante dal fisico possente ma anche dal

na a vincere il tricolore. Quattro anni in riva all'Adige, 91 presenze, 32 gol. L'amore dei ve-



scarpa contro la Juve, le sfide contro Maradona, Platini e gli altri mostri sacri del nostro vec-

dribbling facile. È stato il trascinate di quella squadra meravigliosa, unica provinciale italia-

ronesi per il sindaco venuto dalla Danimarca, per molti l'unico vero sindaco della città, rimane immutato nel tempo.

PROPOSTA DI DELIBERA DI BERTUCCO E FERRARI

NOMINE NEGLI ENTI? "URGE UNA RIFORMA"

MA GELMETTI E PADOVANI JR VANNO ALL'AMIA, FACCIOLO AD AGSM ENERGIA E MONTAGNA A MEGARETI

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

(...) E poi c'è il tema delle nomine a tenere in fibrillazione Palazzo Barbieri. Lo fanno notare congiuntamente **Michele Bertucco** e **Tommaso Ferrari**. Ad inizio amministrazione - dicono in una nota a quattro mani - un gruppo di professionisti veronesi aveva avanzato una proposta di riforma molto sensata che il sindaco e la giunta non hanno mai preso fattivamente in considerazione. Ora Bertucco e Ferrari l'hanno



Alessandro Montagna

trasformata in una proposta di delibera consigliare che l'amministrazione non ha però mai portato all'attenzione delle commis-

sioni. "Ora", aggiungono, "raccolgeremo le firme per portarla ai voti in un consiglio comunale straordinario dove saggeremo finalmente l'aderenza dell'amministrazione alle promesse della campagna elettorale". Intanto si danno già per scontati, come avevamo ampiamente pronosticato, **Matteo Gelmetti** e **Alberto Padovani** all'Amia, **Mario Facciolo** ad Agsm Energia e **Alessandro Montagna** a Megareti. "Anche quest'ultima tornata di

nomine nelle aziende partecipate", concludono Bertucco e Ferrari, "dimostra che a Verona non c'è spazio per trasparenza e competenza. Le nomine sono tutte di natura politica senza nessun riferimento alle competenze e al merito diversamente da quanto era stato promesso in campagna elettorale. Urge dunque una riforma del regolamento delle nomine che revisioni radicalmente i criteri delle candidature".

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





design@hulahoop.eu

PERSONE DA RICORDARE

VERONA 1987 - 2017

È disponibile il libro

I nomi che hanno fatto grande Verona
negli ultimi trent'anni



Questo libro descrive la vita e l'impegno professionale di 220 personalità che, grazie alla loro attività, si sono distinte nell'ambito dell'economia, della politica, della cultura, dello sport e del sociale, contribuendo al benessere di Verona e del suo territorio nel periodo compreso fra il 1987 e il 2017.

Nomi e storie meritevoli di essere raccontate, che sono il frutto del lavoro di una ventina di giornalisti, tutti professionisti dell'informazione che operano da diversi anni in città.

I 220 protagonisti individuati sono stati raccontati, oltre che nei loro successi professionali, anche e soprattutto come persone. Persone, appunto, da ricordare.

Ordina la tua copia
info@personedaricordare.it
www.personedaricordare.it

IN PISTA TUTTA L'ESPERIENZA DI VERONAFIERE

COSMOBIKE SHOW, SI CAMBIA NUOVE STRATEGIE COMMERCIALI

Con la "Fase 2" l'evento è mirato al "consumer" e "passion driven". Nuova anche la data: si terrà il 16 e 17 febbraio 2019



Cosmobike Show cambia formula e periodo di svolgimento, iniziando la "fase 2" annunciata a conclusione dell'ultima edizione nel settembre dello scorso anno, che aveva registrato la presenza di 350 aziende da 25 paesi su 30 mila metri quadrati espositivi, circa 60 mila visitatori, oltre 40 appuntamenti tra convegni e spettacoli, 11 mila bike test a cui erano dedicati specificatamente 21 mila metri quadrati di area "demo e prova" e una pista di 400 metri quadrati. Dall'analisi di questi dati e da un progetto condiviso con i protagonisti del settore, nasce il nuovo Cosmobike Show in programma alla Fiera di Verona il 16 e 17 febbraio 2019 (nuova data che sostituisce quella di settembre 2018) che guarda al consumatore e al target "passion driven". Segmento, quest'ultimo, nel quale Veronafiere detiene alcune rassegne ed eventi di livello internazionale in comparti quali, ad esempio,

quelli delle moto custom, del modellismo e dell'equitazione. Il nuovo progetto prevede, fra le molte novità che saranno presentate a fine estate, il forte coinvolgimento di sportivi, squadre e team di professionisti nelle varie discipline delle due ruote a pedali, con talk show e un'area dedicata all'incontro con appassionati e praticanti, neofiti o esperti. Una scelta che legge anche l'attuale fase storica di mercato che sta vivendo un cambio culturale a livello internazionale e in cui cresce unicamente il segmento delle e-bike, che ha però i primi segnali di rallentamento. In Germania così come negli USA o a Taiwan, sedi di importanti fiere, si assiste infatti a un atteggiamento diffidente nei confronti del tradizionale strumento fieristico con la stragrande maggioranza dei marchi leader, che disertano gli eventi b2b a favore di quelli corporate o a quelli low cost, che non supportano ade-



Giovanni Mantovani e gli stand della Fiera

guatamente le vendite. «Dovevamo tagliare il nodo gordiano e abbiamo deciso di farlo ora per capitalizzare i risultati delle prime tre edizioni e la fiducia nella capacità di leggere il mercato che ci hanno sempre riconosciuto i nostri clienti – sottolinea il direttore generale di Veronafiere, **Giovanni Mantovani** –. Per questo, abbiamo accelerato la svolta che già avevamo preannunciato alla fine dell'edizione 2017, con la riduzione della fiera a tre giorni

e l'introduzione di una anteprima dedicata solo ai bike test. Ora, il cambio è invece radicale con lo spostamento a febbraio del prossimo anno, la durata a due giorni e il target che guarda agli appassionati e a un format destinato ad essere una grande festa della bici, l'ouverture della stagione ciclistica che ne celebrerà protagonisti ed eventi e che includerà in modo puntuale tutti gli aspetti della passione bici dal turismo agli educational per ciclisti».

HANNO PARTECIPATO AL BANDO INDETTO DAL COMUNE

BICI PER LE SCUOLE CON 30MILA EURO

Sei istituti si sono aggiudicati il contributo del Comune per acquistarle

Sono 6 le scuole superiori che si sono aggiudicate il contributo comunale di 5 mila euro ciascuno per l'acquisto di almeno 20 biciclette. I licei Maffei, Montanari e Fracastoro, l'ITIS Marconi, l'ITES Einaudi e l'Educandato Agli Angeli dal prossimo anno scolastico metteranno in strada, a disposizione degli studenti e delle attività didattiche, più di un centinaio di bici. L'assessore all'Ambiente **Ilaria Segala** ha consegnato ai presidi e ai docenti delle scuole

vincitrici un assegno simbolico. Presente anche il rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale **Dino Mascalzoni**. Gli istituti, che hanno partecipato al bando indetto lo scorso mese dal Comune con un progetto di mobilità sostenibile, ora potranno acquistare i mezzi da utilizzare per uscite didattiche e per promuovere l'utilizzo delle due ruote negli spostamenti cittadini, specialmente in quelli casa-scuola per chi abita in città.



La consegna dei contributi

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



In viaggio. Nel lavoro. In famiglia.

Sono tante le situazioni in cui è importante avere il riferimento di una Compagnia di assicurazioni che fa della vicinanza e del rapporto diretto con il cliente un suo fondamentale punto di forza.

È così che si costruiscono insieme soluzioni convenienti e personalizzate.



CATTOLICA

**È SEMPRE
CON TE**

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo ufficio.

www.cattolica.it

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

ACCORDO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SACE E BANCO BPM, 360 MILIONI PER L'EXPORT

Convenzione dedicata alle Pmi e per recuperare i crediti commerciali all'estero

Sace Simest, il polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, e Banco BPM mettono a disposizione 360 milioni di euro per sostenere la crescita sui mercati esteri – ad alto potenziale ma dai profili di rischio elevato – delle imprese clienti della banca. Grazie all'intesa recentemente siglata – che prevede un plafond dedicato di 60 milioni di euro – le imprese potranno accedere più facilmente alle principali soluzioni assicurativo-finanziarie utilizzate per l'attività commerciale sui mercati esteri, come il pagamento delle forniture regolate con crediti documentari (lettere di credito) o il rilascio di garanzie contrattuali richieste per gare o commesse internazionali (bond). "Siamo molto felici della nostra collaborazione

con il sistema bancario italiano, basata sul principio della complementarità: un impegno che negli ultimi anni ha visto più che triplicare le nostre garanzie sui finanziamenti all'esportazione, passati dai € 3,5 miliardi del 2014 ai quasi € 13 miliardi del 2017", ha dichiarato **Alessandro Decio**, amministratore delegato di Sace. "L'internazionalizzazione delle imprese italiane, specialmente le mid-cap, rappresenta un elemento chiave della strategia 'Corporate' di Banco BPM. La nostra struttura di Estero e Trade Finance è oggi in grado di assistere al meglio le aziende che lavorano e vogliono crescere sui mercati internazionali – commenta **Giuseppe Castagna**, amministratore delegato di Banco BPM. L'intesa rafforza una partner-



L'amministratore delegato Giuseppe Castagna

ship tra la banca e SACE SIMEST che aveva già originato due importanti accordi. Il primo consiste in una convenzione da 300 milioni di euro dedicata alle PMI: un finanziamento a condizioni dedicate, erogato da Banco BPM e garantito da SACE, finalizzato a sostenere investimenti che abbiano come obiettivo lo sviluppo del business sui mercati

esteri, come partecipazioni a fiere internazionali, spese pubblicitarie, acquisto e rinnovo macchinari e impianti, attività di ricerca e sviluppo, apertura nuove filiali e molto altro. Il secondo è un accordo di collaborazione per facilitare le imprese nel recupero dei propri crediti commerciali a condizioni vantaggiose per operazioni con l'estero.

SI È INSEDIATO IL NUOVO ADVISORY

UNICREDIT, NEL BOARD NORDEST ENTRANO ANCHE BAULI E FRIZZERA

Ruolo di consiglieri per l'industriale e il Ceo di Manni Group

Si è insediato il nuovo Advisory Board Nord Est di UniCredit, l'organismo consultivo della Banca nato con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza dei singoli territori, dei settori rilevanti e delle tematiche sociali locali fornendo un contributo positivo allo sviluppo del business nelle aree di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Gli Advisory Board Territoriali sono in totale 7 in Italia corrispondenti alle 7 macroaree di riferimento della Banca. Il nuovo Advisory Board Nord Est sarà presieduto da **Stefano Micelli** (professore di Economia e Gestione delle

Imprese - Università Ca' Foscari, Venezia) e rappresenterà uno strumento di confronto sulle dinamiche del Nord Est, un laboratorio nel quale sperimentare progettualità condivise tra la Banca e i rappresentanti del Territorio. Vice presidente sarà **Katia Da Ros** (Vice presidente e amministratore delegato Irinox S.p.A. - vice presidente Fondazione CUOA). Nell'Advisory Board Nord Est di UniCredit entreranno anche, in qualità di consiglieri, i veronesi **Michele Bauli** (vice presidente operativo Bauli S.p.A. e presidente Confindustria Verona) e **Enrico Frizzera**

(CEO & General Manager Manni Group S.p.A.). A completare l'Advisory Board Nord Est di UniCredit saranno: **Agostino Bonomo** (Presidente Confartigianato Vicenza - Presidente Confartigianato Veneto), **Laura Dalla Vecchia** (Amministratore Delegato Polidoro S.p.A. - Vice Presidente Confindustria Vicenza), **Paolo Gubitta** (Professore di Organizzazione Aziendale Università degli Studi di Padova - Consigliere Fondazione E.Zancan), **Daniele Lago** (Amministratore Delegato e Direttore Creativo Lago S.p.A.), **Camilla Lunelli** (Responsabile



Michele Bauli

Relazioni Esterne Ferrari F.lli Lunelli S.p.A.), **Enrico Moretti Polegato** (Presidente e Amministratore Delegato Diadora Sport S.r.l.), **Antonella Nonino** (Amministratore Delegato Nonino Distillatori), Massimo Pavin (Presidente e Amministratore Delegato Sirmax S.p.A.), **Marco Podini** (Presidente Dedagroup S.p.A. - Vice Presidente Md S.p.A.), **Marina Salamon** (Presidente Altana S.p.A. - Presidente Doxa S.p.A.), **Roberto Santolamazza** (Direttore Generale t2i - Trasferimento Tecnologico e Innovazione Scarl).

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



Acque  Veronesi

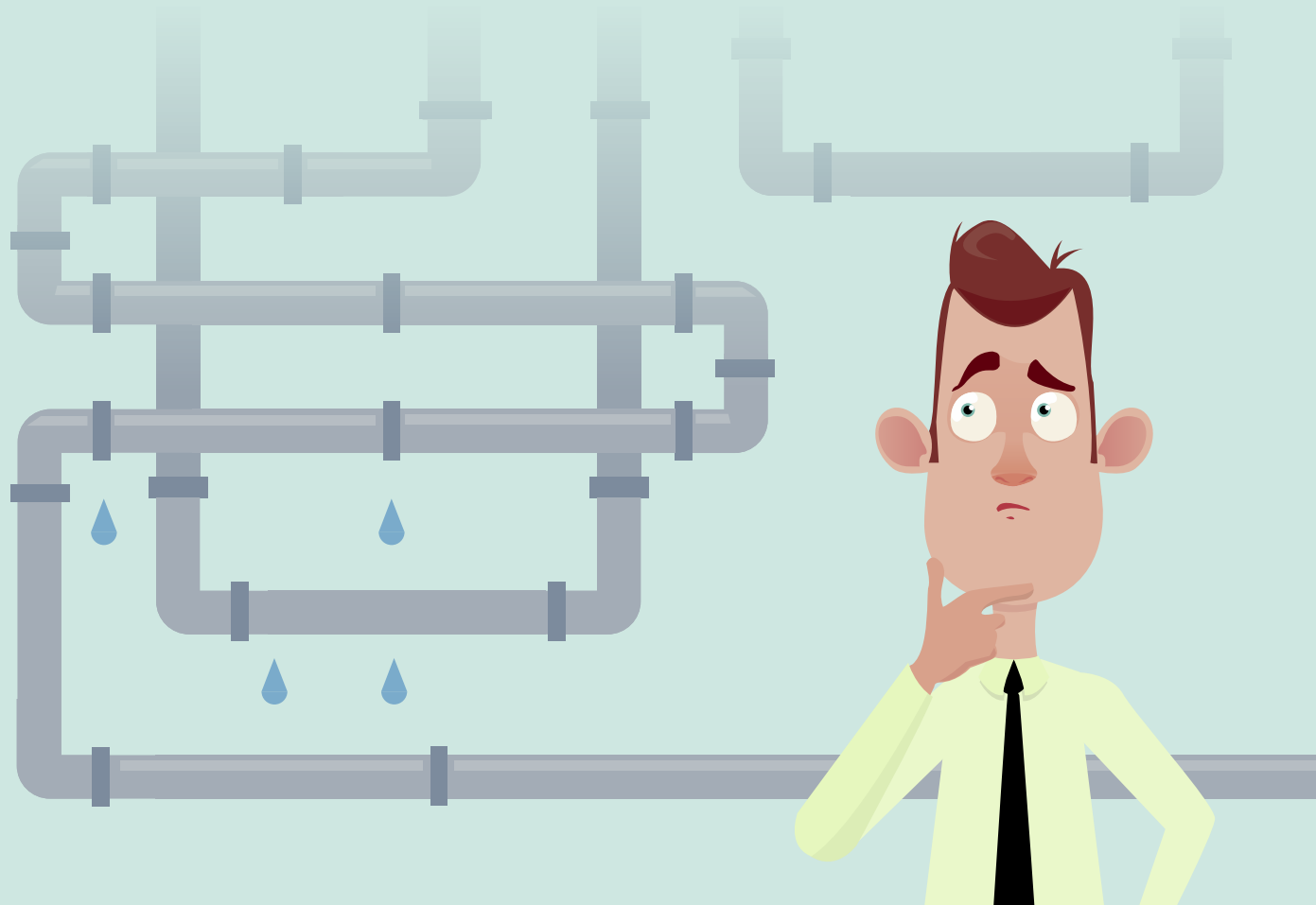
Sempre più efficienti per te

acomunicazione.com

NON LASCIAR PERDERE

Gestisci le perdite occulte d'acqua

Pensi che nelle tubature di casa tua o del tuo giardino ci siano **perdite d'acqua nascoste**? Scopri cosa fare su: www.acqueveronesi.it



www.acqueveronesi.it



Numero Verde Clienti e URP

800-735300

(Solo da rete fissa)
Per chiamate da rete mobile
045 2212999 a pagamento

CONVEGNO ANCE ALL'AUDITORIUM BANCO BPM



I relatori del convegno sulla sicurezza sui luoghi di lavoro organizzato dall'Ance

PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI ARRIVA IL MANUALE DEL LAVORO

Verona è stata la prima provincia in Veneto, tra il 2012 e il 2016 per numero di infortuni nel settore delle costruzioni

ANCE Verona ancora una volta in prima linea per "La sicurezza e regolarità del lavoro nei cantieri", questo il titolo del convegno tenutosi all'Auditorium Banco BPM. ANCE Verona è stata tra i promotori del convegno contribuendo alla pubblicazione del manuale per rispondere alle domande più frequenti sul tema insieme a Spisal, Ispettorato nazionale del lavoro, Inail, Cassa Edile Verona, ESEV-CPT, Confartigianato, Casartigiani, Ordine degli architetti Paesaggisti, pianificatori e conservatori, Ordine degli ingegneri, Collegio Geometri e Geometri laureati, Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil. L'elaborato sviscera tre punti fondamentali: sicurezza e salute nei cantieri, regolarità dei rapporti di lavoro e il ruolo del committente privato di opere edili. Il volume sarà distribuito a lavoratori e imprenditori dalle associazioni di categoria. L'evento si inserisce nel progetto partito nel 2003 con il tavolo istituito dalla Prefettura di Verona e rinnovato nel 2017. Un'operazione sinergica tra imprese, parti sociali e enti preposti, che ha fatto scendere gli

incidenti a Verona di circa il 70% e di cui Ance è stata sempre grande e accorata sostenitrice. Ci sono tante imprese coscienziose», ha spiegato **Alberto Guerra**, che in tutti questi anni ha seguito l'ambito sicurezza per Ance Verona, «quelle convinte che "La squadra è quella che vince, dipendenti compresi"». Purtroppo esse subiscono la concorrenza sleale di chi le regole non le rispetta risparmiando grazie alla violazione dei diritti che dovrebbero essere acquisiti. Violazione di cui anche i committenti sono talvolta responsabili: per questo urge una stretta collaborazione con i professionisti della progettazione. Rivolgendosi a loro Guerra ha ricordato: «Siamo sulla stessa barca. Sono pienamente concorde sulla necessità di rendere i nostri committenti o i responsabili dei lavori consapevoli delle loro responsabilità. Le sanzioni possono essere amministrative o penali e raggiungere i 7000 euro. Nei casi più gravi, si arriva anche a sospendere l'efficacia del titolo abilitativo (Cila, Scia o Permesso di

costruire). Il lavoro fatto bene ha un costo e va pagato. Come Ance Verona abbiamo sempre curato la diffusione della cultura della sicurezza, uno sforzo tra l'altro apprezzato anche in Regione. Continueremo a farlo rivolgendoci però anche alla committenza. Perché nessuno è giustificato a non conoscere le regole». Secondo i dati Inail Verona è stata la prima provincia in Veneto, tra il 2012 e il 2016, per numero di infortuni nel settore delle costruzioni. L'andamento vede una discesa fino al 2015 e poi un leggero rialzo nel 2016. «Forse la causa è la ripresa economica», ha spiegato la **Manuela Peruzzi**, responsabile UO Vigilanza di Spisal Ulss 9. E a proposito del primato veronese ha aggiunto: «Bisogna tenere conto che a Verona il settore delle costruzioni è particolarmente attivo. Abbiamo dato risposta insieme alle criticità per eliminarle, soprattutto attraverso operazioni di trasparenza. Certo, investire sull'insegnamento della cultura nelle scuole è importante, anche se la miglior formazione si fa nei cantieri».

PREVENZIONE

PIANO STRATEGICO PER ASSUMERE 30 NUOVI TECNICI

Trenta operatori in più da assumere quest'anno negli Spisal per rafforzare il lavoro di prevenzione e aumento dei controlli ispettivi nelle aziende del Veneto (almeno 400 in più all'anno rispetto al 2017): sono i primi due impegni immediati per la salute e la sicurezza del lavoro assunti con il piano strategico regionale 2018-2020 per prevenire infortuni e malattie professionali in Veneto. Il piano è stato firmato a palazzo Balbi da Regione, Ispettorato interregionale del lavoro, Inail, Vigili del Fuoco, Ance, Anci e Upi, sindacati confederali (Cgil, Cisl e Uil), associazioni datoriali (Casartigiani, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato Imprese, Confcommercio, Confeferenti, Confindustria, Confimi Industria, Confprofessioni) e centrali della cooperazione (Confcooperative e Legacoop), a poco più di due mesi dal tragico incidente nelle Acciaierie venete di Padova, quando la rottura di un gancio provocò la caduta di una siviera di acciaio bollente ustionando 4 lavoratori, di cui uno deceduto. «Questo sarà il nostro businessplan per la sicurezza nel mondo del lavoro – ha sottolineato il presidente Zaia – Ancora una volta il Veneto fa squadra e si candida a laboratorio nazionale: grazie alla collaborazione di tutti».



Luca Zaia

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2018 - N. 2067 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

IN MERITO ALLA CONTAMINAZIONE DA "GENX" VICINO A MITENI

BOTTACIN-GREENPEACE: È SCONTRO

SALUTE

PUNTI NASCITA CHIUSI IL CASO IN PARLAMENTO

Il Movimento 5 Stelle porta a Roma la situazione dei punti nascita del Veneto. Questa mattina il senatore veneto del Movimento 5 Stelle Giovanni Endrizzi e Jacopo Berti, consigliere regionale M5S, saranno presenti all'incontro fra il Sottosegretario alla Salute con delega ai punti nascita e i sindaci dei Comuni interessati dal problema. "Faremo la nostra parte - conferma Berti, che ha organizzato l'incontro assieme al senatore padovano - per tutelare i cittadini. Il territorio ci chiede di essere ascoltato, i cittadini sono scesi in piazza per difendere i punti nascita e noi porteremo la voce dei veneti all'attenzione del Governo". "Il Governo del cambiamento è anche questo - ricorda il consigliere regionale - mettere i cittadini in prima fila, riportare il territorio e la sua voce al centro dell'azione politica".



Giovanni Endrizzi

PER L'ASSESSORE REGIONALE LE AFFERMAZIONI DEGLI AMBIENTALISTI NON CORRISPONDONO AL VERO. CHIESTA LA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI IN GRADO DI SMENTIRE IL MINISTERO OLANDESE CHE HA AUTORIZZATO IL TRASFERIMENTO DELL'IMPIANTO DAI PAESI BASSI.

"Greenpeace fa affermazioni che non corrispondono al vero". E' lapidaria la replica dell'assessore regionale all'ambiente **Gianpaolo Bottacin** a quanto diffuso da Greenpeace in merito alla contaminazione da GenX in aree vicine al sito produttivo di Miteni. "Non si possono lanciare impunemente accuse infondate di negligenza e leggerezza, quando è il Veneto il primo ad aver aperto la strada nel far emergere e nell'affrontare inedite questioni ambientali, come i Pfas", aggiunge l'assessore. "Greenpeace - conclude l'assessore - non può dire che non è stato imposto alcun limite allo sversamento del GenX, perché l'autorizzazione è stata rilasciata conformemente a tantissime altre e vieta lo scarico delle acque di lavorazione, che vanno trattate in idonei impianti. Nessuno ha mai autorizzato questo e chi lo dice se ne assume la responsabilità. Del resto, ammesso che Greenpeace



Gianpaolo Bottacin

avesse un minimo di credibilità, con queste dichiarazioni imbarazzanti è ridotta a zero. Basti pensare che per i Pfas avevano detto tempo addietro che la Regione aveva alzato i limiti, quando invece avevamo dato esecuzione ad una sentenza del Tribunale Superiore delle Acque. Forse per Greenpeace non fanno testo neppure le sentenze e i Tribunali". Dal canto suo Greenpeace attraverso **Alessandro Gianni**, Direttore delle Campagne di Greenpeace Italia, rileva che, mentre nei Paesi Bassi e negli Stati Uniti gli enti competenti intervenivano con limitazioni sul

GenX, in Veneto veniva dato il via libera alle importazioni. L'organizzazione ambientalista inoltre continua a non trovare traccia di limitazioni alle emissioni in ambiente di tale sostanza in Veneto. Relativamente a quanto affermato da Miteni, Greenpeace chiede all'azienda di rendere pubblici documenti in grado di smentire quanto affermato dal Ministero olandese delle infrastrutture e per la gestione delle risorse idriche, ente che ha autorizzato il trasferimento dai Paesi Bassi all'impianto di Trissino di quantitativi fino a 100 tonnellate all'anno di GenX.

OK

Danilo Vendrame

Il presidente autotrasportatori Confartigianato Imprese Marca Trevigiana avvia la class action contro cartello costruttori dei Tir, già sanzionato dall'Europa.



Emilio Spaziante

L'ex generale della Finanza dovrà risarcire il suo Corpo di appartenenza, per il gravissimo danno d'immagine causato alla Fiamme Gialle nella vicenda del Mose.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2018 - NUMERO 056 ANNO 0001 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
 107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK - SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

INTESA SANPAOLO

CON BANCA5 PRELIEVI ANCHE DAL TABACCAIO

Sta partendo in questi giorni un nuovo servizio grazie al quale, i clienti Intesa Sanpaolo in possesso di carte di debito del circuito Maestro, MasterCard, Visa o Visa Electron, potranno prelevare denaro contante, fino a 150 euro giornalieri, presso le tabaccherie convenzionate con Banca5 S.p.A. Banca5 è la banca di prossimità del Gruppo Intesa Sanpaolo, focalizzata sull' instant banking, che offre servizi di incasso e pagamento per i cittadini. Le operazioni di prelievo contante potranno essere effettuate su oltre 15.000 punti convenzionati che esporranno un'apposita vetrofaneria e il cui elenco sarà disponibile su App e sito web Banca5 e Intesa Sanpaolo. Per effettuare il prelievo, oltre all' abituale utilizzo della carta di debito e del PIN, all'intestatario della carta sarà richiesto di esibire la tessera sanitaria nazionale per consentire la lettura elettronica del codice fiscale. Le operazioni di prelievo saranno gratuite fino al 31 dicembre 2019.

"L'attivazione di questo servizio, in linea con quanto definito nel Piano industriale della capogruppo Intesa Sanpaolo, consentirà ai clienti del Gruppo di effettuare prelievi di contanti in un numero importante di esercizi aperti in orari prolungati e, soprattutto, capillarmente presenti su tutto il territorio nazionale", ha spiegato Silvio Fraternali, amministratore delegato Banca5.

IL CARTELLO GIÀ SANZIONATO DALL'EUROPA

PRODUTTORI AUTOCARRI KO

LE ASSOCIAZIONI DELL'AUTOTRASPORTO SCENDONO IN CAMPO CON UN'AZIONE COLLETTIVA RISARCITORIA SENZA COSTI NÈ RISCHI PER LE IMPRESE INTERESSATE

Le Associazioni Italiane degli Autotrasportatori Confartigianato Trasporti, Anita, Assotir, Fai, Fiap, Unitai, Sna Casartigiani, sono scese in campo per aiutare i propri associati ad essere risarciti del danno da sovrapprezzo causato dal cartello dei produttori di autocarri, già sanzionati il 19 luglio 2016 dalla Commissione Europea. Le Associazioni Italiane hanno individuato l'azione della Fondazione olandese Stichting Trucks Cartel Compensation come la migliore opportunità per soddisfare l'interesse dei propri associati.

(Segue a pag 2)



Andrea Bissoli

IL MERCATO DELL'AUTO POSITIVO A GIUGNO

IL MARCHIO JEEP "SALVA" FCA

Giugno positivo per il mercato europeo dell'auto. Le immatricolazioni nei 28 Paesi dell'Unione Europea e dell'Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) sono state 1.618.985, il 5,1% in più rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

Nei primi sei mesi dell'anno sono state vendute 8.695.785 auto, il 2,8% in più sull' analogo periodo 2017. I dati sono dell'Acea, l'Associazione europea dei costruttori d'auto. Il gruppo Fca ha venduto a giugno,

nell'Europa dei 28 più i Paesi dell'Efta, 104.102 auto, il 2,6% in meno dello stesso mese dello scorso anno. La quota scende dal 6,9% al 6,4%. Riduce il calo delle vendite del Gruppo il marchio Jeep.

SALE



Michele Bauli

Nell'Advisory Board Nord Est di UniCredit entrano come consiglieri, il presidente Confindustria Verona ed Enrico Frizzera Ceo di Manni Group.



SCENDE



Tito Boeri

Tutti contro il presidente dell'Inps. Il giallo sui numeri del decreto dignità finisce così, con un attacco diretto, "senza precedenti" come lo definisce lui stesso.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

